## ARPAE

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

## Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-3646 del 02/07/2024

Oggetto AIA/IPPC - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR

21/04 - RODOLFI MANSUETO SPA - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. FONTANINI IN COMUNE DI PARMA (PR). AGGIORNAMENTO AIA A

SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Proposta n. PDET-AMB-2024-3724 del 26/06/2024

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno due LUGLIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



#### IL RESPONSABILE

#### VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 100/2023;

## RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lqs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lqs. 152/06 e s.m.i.;

## VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

#### RICHIAMATI ALTRESÌ:

— il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;



- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA;
- la Deliberazione n.152/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;
- la DGR Regione Emilia-Romagna n.2773/04 modificata dalla DGR 1801/2005 confermata dalla DGR 297/2009 e dalla DGR 326/2019 relativamente all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione;

## **ASSUNTO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-1676 del 8/04/2021 di questa ARPAE SAC è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in loc. Fontanini in comune di Parma (PR), per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 6.4/b.2 dell'All. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II "Trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: punto ii) solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno o 600 Mg al giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno":
- con determinazione DET-AMB-2022-1665 del 1/04/2022 e determinazione DET-AMB-2022-3882 del 1/08/2022 è stata aggiornato l'atto di cui sopra;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A. presentata tramite il portale web regionale IPPC dalla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in comune di Parma, loc. Fontanini, in data 17 maggio acquisita al protocollo n. PG/2024/91657 del 20/05/2024 relativa, in breve, ad alcuni interventi impiantistici tra cui l'aggiunta per la linea "bag in box" di una soluzione diluita di sterilizzante a base di perossido d'idrogeno e acido peracetico e altre modifiche emissive;



ACQUISITA la relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA elaborata da Arpae, APAO, Serv.Territoriale di Parma con prot.PG/2024/117066 del 25/06/2024;

VISTO il parere favorevole espresso da AUSL - Distretto di Parma - acquisito con prot.PG/2024/115213 del 21/06/2024;

CONSIDERATE le modifiche sopra descritte come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

#### **DETERMINA**

- 1. di AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla Determinazione del Dirigente DET-AMB-2021-1676 richiamata in premessa in capo alla società Rodolfi Mansueto S.p.A, per l'installazione IPPC sita in loc. Fontanini in comune di Parma (PR), per lo svolgimento dell'attività IPPC classificata come categoria 6.4/b dell'All. VIII alla Parte II, del D.Lgs.152/06 e s.m.i, e, in particolare, il capitolo D 2.6 Emissioni in atmosfera sulla base delle modifiche proposte e secondo quanto riportato nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Servizio Territoriale di Parma con prot. n. PG/2024/117066 del 25/06/2024 allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. DET-AMB-2021-1676 del 9/02/2021 sopra citato;
- 3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
  - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto:



- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- 4. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza e alla società Rodolfi Mansueto S.p.A per opportuna conoscenza;
- 5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

#### 6. DI INFORMARE CHE:

- Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o
  presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma Dott. Paolo Maroli (documento firmato digitalmente)





Rif.Prot.Arpae .PG/2024/91657 del 20/05/2024 Pratica SINADOC n° 14406/2024

> Alla Arpae ER Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**OGGETTO:** A.I.A – D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/ mod da L.R.9/2015 – RODOLFI MANSUETO SPA – Installazione IPPC sita in loc. Fontanini in comune di Parma (PR) – Comunicazione di modifica non sostanziale. Relazione tecnica.

Dalla valutazione della documentazione presentata dalla società Rodolfi Mansueto SpA per l'installazione sita in comune di Parma, in loc. Fontanini acquisita al protocollo Arpae n. PG/2024/91657 del 20/05/2024 è emerso che la modifica richiesta si riferisce alla modifica del sistema di riempimento in asettico della linea "bag in box" installata nel 2022, al fine di poter utilizzare diverse tipologie di contenitori "bag in box".

Questa variazione comporterà però la necessità di dover utilizzare quale agente sterilizzante, oltre al vapor acqueo, anche una soluzione diluita (0,5-1%) a base di perossido d'idrogeno e acido peracetico. Il sistema d'aspirazione esistente non subirà alcuna variazione e rimarrà pertanto costituito da due cappe (una per linea) confluenti nell'unica emissione **E40**.

Saranno inoltre inseriti alcuni ricambi aria ambiente nei locali dedicati alla lavorazione del fiocco di pomodoro e nella zona riempimento in asettico (emissioni **da E56 a E68**) e, saranno inserite due motopompe antincendio a gasolio della potenzialità di 37 kW (**E69 ed E70**).

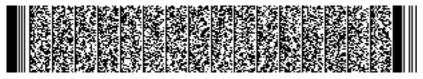
Si allegano i capitoli. D 2.6 Emissioni in atmosfera e D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera, adequatamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Cordiali saluti

Il Tecnico Incaricato Alessandra Braccaioli La Responsabile del Servizio Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente





## D 2.6 Emissioni in atmosfera

Deve essere assicurato il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente. La verifica deve avvenire a cura della direzione dello stabilimento con le periodicità ivi indicate.

# Quadro riassuntivo delle emissioni convogliate in atmosfera.

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm³)		Impianto di	Periodicità
						da subi to	entro 01/01/2025	Abbattimen to	Monitoraggi
	Caldaia				Ossidi di Azoto	250	200		Annuale
1	Mingazzini	11.162 kW	24	4 90 Monossido di Carbonio	70	70	-	Continuo	
	Caldaia				Ossidi di Azoto	250	200		Ammunia
2	Caldaia Mingazzini	6.342 kW	24	90	Monossido di Carbonio	70	70	-	Annuale Continuo
	Caldaia				Ossidi di Azoto	250	200		Annuale
3	Mingazzini	8.795 kW	24	90	Monossido di Carbonio	70	70	-	Continuo
	Caldaia				Ossidi di Azoto	250	200		Annuale
5	Mingazzini	11.136 kW	24	90	Monossido di Carbonio	70	70	-	Continuo
39	Caldaia Mingazzini	11.627 kW	24	270	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio		100 70	-	Annuale Continuo

Note:I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni E01-02-03-05-39 si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.,gli impianti devono essere dotati, ove tecnicamente





possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

Ai sensi della 3-bis. per consentire la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile, il sistema di controllo della combustione deve essere in grado di garantire il mantenimento in continuo dei valori di rendimento verificati al collaudo e di quelli applicabili per effetto della vigente normativa, anche in presenza di variazioni chimico/fisiche dell'aria comburente o del combustibile. Tale condizione si considera rispettata se è utilizzato un sistema di regolazione automatica che prevede la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni o dei valori espressi come massa di comburente e combustibile. I dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma UNI EN 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore

Emissione	Provenienza	Potenzialità	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm³)	Impianto di Abbattimen to	Periodicità Monitoraggi
35	Gruppo elettrogeno d'emergenza	20,25 kW	in em	ergenza	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio Polveri totali	500 650 130		-

Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273K e 101.3 kPa.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo guanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

In occasione della prima accensione dell'emissione E35, la ditta dovrà effettuare la verifica del rispetto dei limiti dell'emissione E35, mantenendo la relativa documentazione a disposizione degli Enti di Controllo.

Emissione	Provenienza	Portata Nm³/h	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm³)	Impianto di Abbattimen to	Periodicità Monitoraggi
4	Essiccatoio NIRO	35 000	24	270	Polveri totali	10	-	Annuale
6-7	Essiccatoio SANDWIK	800	24	150	Polveri totali	10	-	-
8-9-10-11 12-13-14 15-16-17 18-19-20	Essiccatoio SANDWIK	2 000	24	150	Polveri totali	10	-	-





21-22-23								
24-25-26 29-30-31 32-33	Essiccatoio SANDWIK	1 000	24	150	Polveri totali	10	-	-
27 27/A	Essiccatoio Multistadio GIMAR	900	24	270	Polveri totali	10	-	-
28	Sala confezioname nto verdure secche	3 000	24	270	Polveri totali	10	Filtro tessuto	Annuale
34	Sala macinazione verdure secche rilavorazione	3 000	8	270	Polveri totali	10	Filtro tessuto	Annuale
37	Impianto essiccazione per prove	1 000	-	-	Polveri totali	10		-
38	Locale disidratazione fanghi		24	90	-	-	-	-
40	linea riempimento bag in box	2 000	24	60	Perossido d'Idrogeno	5	-	Annuale
	Day III DOX				Sost.Acide	5		

Termine ultimo comunicazione dati marcia controllata E40: entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna oppure un campionamento unico della durata di un'ora e mezza.

- E36 Emissione stoccaggio gasolio per autotrazione
- E41 Emissione Polpatrice (24h per 90 gg)
- E42 Emissione Scottatrice (24h per 90 gg)
- E43 Emissione Cuocitore (24h per 90 gg)





Da E44 a E55 torri evaporative in funzione solo durante la campagna di lavorazione del pomodoro (24 h/giorno per 90 gg/anno)

Da E56 E68 ricambi aria ambiente

E69 ed E70 motopompe antincendio a gasolio (Poti 37 kW)

# Dovranno essere adottate le sequenti misure di contenimento delle emissioni diffuse:

- 1. la linea di trattamento fanghi deve essere costruita in modo tale da prevenire ed evitare, per quanto possibile, la formazione e diffusione delle sostanze odorigene;
- 2. deve essere minimizzata la turbolenza del flusso di materia durante i trattamenti a vasche aperte;
- 3. devono essere ridotti al minimo i tempi di permanenza in impianto del cassone di raccolta dei fanghi disidratati;
- 4. per quanto non possibile coprire con un telo il cassone di raccolta dei fanghi in quanto la coclea di carico brandeggia sulla superficie, deve comunque essere prevista la copertura nei periodi di permanenza in impianto del cassone quando non sia utilizzata la centrifuga;
- 5. le apparecchiature di trattamento ed i depositi dai quali è prevedibile lo sviluppo di odori devono essere sistemati in locali chiusi dotati di idoneo sistema di ventilazione e condizionamento. Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera:
- 6. i sistemi di separazione solido-liquido e di trattamento delle arie esauste dovranno essere oggetto di adeguate manutenzioni.

## Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

Dovrà essere effettuata in corrispondenza della campagna di lavorazione del pomodoro 2021 la caratterizzazione olfattometrica delle sorgenti più significative, prestando maggiore attenzione all'area occupata dal depuratore aziendale. Nello specifico dovrà essere campionata l'emissione E38 "Locale disidratazione fanghi" mentre per la caratterizzazione delle vasche del depuratore dovrà essere utilizzato il sistema wind tunnel. I risultati di tali monitoraggi dovranno essere riportati in una relazione tecnica che la Ditta dovrà inviare ad Arpae entro un mese.

# Prescrizioni relative agli impianti di abbattimento

Deve essere garantita la <u>continuità di funzionamento</u> degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Qualunque <u>interruzione nell'esercizio</u> degli impianti di abbattimento necessario per la loro manutenzione (qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva) deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegati, fino alla rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento.

Prescrizioni relative a guasti e anomalie

.





Per ogni <u>anomalia e/o guasto d</u>ell'impianto di abbattimento, il gestore dell'impianto deve provvedere a:

- adeguare immediatamente le condizioni di funzionamento dell'impianto in modo da consentire il rispetto dei limiti di emissione, verificato attraverso controllo analitico da conservare in Azienda a disposizione degli organi di controllo;
- in caso di superamento dei limiti o in mancanza delle verifiche di cui sopra sospendere l'impianto produttivo limitatamente al ciclo tecnologico collegato all'abbattitore fino a che la conformità non è ripristinata;

Ogni anomalia o guasto tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione deve essere comunicato entro le 8 ore successive—tramite il sistema di invio incidenti e/o manutenzioni all'Autorità Competente; in tale comunicazione devono essere indicati:

- il tipo di azione intrapresa;
- il tipo di lavorazione collegata;
- data e ora presunta di riattivazione;

# Prescrizioni relative agli autocontrolli

Per l'esecuzione dei controlli e l'analisi dei dati dovranno essere rispettate le raccomandazioni di cui al capitolo E.

I risultati di eventuali <u>autocontrolli attestanti un superamento</u> dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore ad Arpae entro 24 ore dall'accertamento.

# Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati						
Parametro	Kg/anno					
PM (Materiale Particellare):	4.150					
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ):	26.500					
Monossido di carbonio (CO):	10.450					
Perossido d'Idrogeno	15					
Sostanze acide	15					

# D 3.1.4 Monitoraggio e Controllo emissioni in atmosfera

		Frequenza		Report
Parametro	Misura	Gestore	Registrazione	Gestore trasmissione





Portata emissioni	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E04-28-34- <b>40</b>	Rapporti di prova	Annuale
Concentrazione degli inquinanti	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Annuale sulle emissioni E01-02-03-04- 05-28-34-39- <b>40</b>	Rapporti di prova	Annuale
	Autocontrollo	Continuo sulle emissioni E01-02-03-05-39 per T°, CO e O <sub>2</sub>	Elettronica	Annuale
Flussi emissivi Polveri CO NOx Perossido d'idrogeno Sost.Acide	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale
Regolazione automatica del rapporto aria/combustibile	Autocontrollo	In continuo sulle emissioni E01-02-03-05-39	Elettronica	Annuale



# SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione dell'ambiente e l'energia sac aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO:

SIN 14406/2024. A.I.A – D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/ modificata da L.R. 9/2015 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Rodolfi Mansueto Spa - Impianto sito in comune di Parma, loc. Fontanini – Comunicazione di modifica non sostanziale. Parere.

Nell'ambito dei consueti interventi di miglioramento impiantistico da prevedere prima della campagna di trasformazione, è stato deciso di rendere più flessibile e sicuro il sistema di riempimento in asettico della linea "bag in box" installata nel 2022. Questo intervento consentirà di utilizzare diverse tipologie di contenitori "bag in box" alcune delle quali necessitano, però, di un trattamento di sterilizzazione più spinto rispetto a quello attualmente in uso a base di solo vapor acqueo, quindi si renderà necessario prevedere l' aggiunta, tramite idonea pompa dosatrice, di una soluzione diluita (0,5 – 1%) di sterilizzante a base di perossido d'idrogeno e acido peracetico (Oxonia) già ampiamente usato in ambito alimentare/sanitario. Nessuna modifica sarà eseguita sul sistema di aspirazione attuale che rimarrà sempre costituito da due cappe (una per linea) confluenti nell'unica emissione E40 che manterrà la portata massima attuale pari a 2000 Nmc/h.

La Ditta precisa che l'utilizzo del sanificante sarà limitato ad alcune particolari produzioni che necessitano del trattamento specifico e quindi sarà utilizzato saltuariamente nel corso dell'anno (all'incirca 60 gg complessivamente rispetto al totale dei giorni di utilizzo della linea) e che nessuna altra modifica si avrà per quanto riguarda produzione di rifiuti, materie prime e prodotti ausiliari utilizzati, emissioni sonore e in atmosfera oltre che della capacità produttiva installata. Si coglierà l'occasione per inserire alcuni ricambi aria ambiente al fine di migliorare la salubrità dell'ambiente di lavoro nei locali dedicati alla lavorazione del fiocco di pomodoro e nella zona riempimento in asettico (emissioni da E56 a E68) e, nell'ambito del nuovo progetto antincendio, saranno inserite due motopompe a gasolio della potenzialità di 37 kW (ex art. 272 comma 1) denominate E69 ed E70. In relazione alla prevalutazione sulla sussistenza dell'obbligo della predisposizione della Relazione di riferimento ai sensi del DM 95/2019 (punto D 2.8 dell'AlA vigente) si illustra l'aggiornamento legato all'inserimento della nuova miscela (OXONIA) e della relativa modalità di gestione. Le conclusioni di tale aggiornamento relative al non obbligo di redazione, già presenti in occasione del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sono confermate anche a seguito di questa modifica.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.



Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile UOC Igiene del Territorio e Ambiente Costruito Dott.ssa Natalia Sodano

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano Elisa Mariani

Responsabile procedimento: Elisa Mariani

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.